

www.diocesi.latina.it

LATINA - TERRACINA SEZZE - PRIVERNO

Domenica, 4 febbraio 2018



indiocesi

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali

Via Sezze 16
04100 Latina

Tel.: 0773/4068200

e-mail: comunicazioni@diocesi.latina.it

la domenica

Il mistero della sofferenza
Gesù si fa vicino alla sofferenza e guarisce la sofferenza di Pietro. È significativo il fatto che essa si misce a servirlo; senza quasi farci capire che la salute fisica non è un bene da tenere per se stessi ma da impegnare per gli altri; lo scopo del risanamento operato da Gesù è il servizio degli uomini. È quello che Gesù vuole anche da noi; ci obbliga, infatti, a chiedersi se la nostra fede è viva e se produce opere di carità.
Don Patrizio Di Pinto

9



Un momento della marcia

il fatto. Il vescovo Mariano Crociata in dialogo con i giornalisti pontini sui nodi dell'informazione

«Contro le fake news occorre spirito critico»



Il vescovo Crociata con i giornalisti



mosaico

Ragazzi e genitori insieme per riflettere sulla pace

DI GIOVANNI CASTAGNOLI

La scorsa domenica Terracina è stata invasa da circa 650 giovani dell'Azione cattolica ragazzi provenienti da tutta la diocesi pontina che, insieme agli educatori e ai genitori hanno vissuto l'annuale Festa della pace per i ragazzi e le famiglie. La mattinata ha visto i partecipanti impegnati a discutere sul tema della pace, attraverso giochi e momenti di riflessione. Guidati dal brano dei discepoli di Emmaus, i ragazzi sono stati accompagnati ad allargare lo sguardo sul mondo che li circonda, alle situazioni di difficoltà, di disagio sociale, di povertà e di indifferenza verso il creato. Come "Pronti a scattare" una foto - slogan dell'anno dell'Ac - hanno provato ad interpretare il mondo attraverso dei filtri, riconoscendo nel "filtro dell'amore". L'unico che permette di vedere e realizzare la pace. Anche i genitori hanno affrontato lo stesso tema dei loro figli andando a riflettere sui temi della diversità, della povertà, dell'accoglienza e della cura del creato. Hanno fatto esperienza di mettere, letteralmente, "le mani in pasta", nell'atto d'impastare e cuocere del pane; spezzato poi al termine della celebrazione eucaristica. Hanno fatto esperienza del prendersi cura dei propri ragazzi sapendo attendere i tempi di ciascuno. La giornata è culminata nella Marcia della pace per le strade della città e si è conclusa nella chiesa del SS. Salvatore. Un fiume di giovanissimi, educatori, genitori e soci di Ac (circa 1200 persone), accompagnati dal vescovo Mariano Crociata e dalle autorità cittadine, hanno marciato con colori, danze e canti il pomeriggio terracinese, suscitando curiosità e simpatia nei passanti e nei residenti. Dopo un lungo percorso la Festa si è conclusa con la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Crociata il quale, durante l'omelia, ha ricordato ai presenti l'importanza del saper mettere a fuoco le situazioni della vita e di sapersi stupire davanti alla bellezza e alla bontà del Maestro che ci insegna la via della pace. Nell'anno in cui la diocesi riflette sull'iniziazione cristiana e sull'essere realmente comunità, la Festa della pace è stata, dai piccolissimi agli adulti, un'esperienza per riflettere e crescere in un clima sano di condivisione e gioia; "Pronti a scattare" immagini di pace nella quotidianità.

Poesie dell'anima dritte al cuore

Presentato il libro di Stella Laudadio che si ispira al Canto dei cantici

La scorsa settimana è stata presentata presso la Curia vescovile di Latina, alla presenza di un folto e qualificato pubblico, l'ultima raccolta di poesie (la quinta in ordine di pubblicazione) della poetessa Stella Laudadio Celentano dal titolo (tratto dal Canto dei Cantici) *Sotto il melo ti ho svegliata* (Editore Menna, Avellino). Il libro è stato illustrato oltre che

dall'autrice, dagli stessi prefatori: monsignor Vittorio Formentì, i professori Rino Caputo e Luigi Zaccheo, mentre le poesie sono state lette dall'attore e regista Giancarlo Loffarelli. «Con la sua silloge Stella Laudadio ci accompagna fino alle vette alte del linguaggio semantico che canta il tempo, la natura, i sentimenti, i silenzi - ha sottolineato monsignor Formentì - i sussurri marini, le aurore e i tramonti, lo sciabordio delle onde marine. E su tutto la luce, quel chiaro, riferito, citandolo, da papa Francesco il quale ci aiuta oggi a districarci nei meandri sovente oscuri della nostra quotidianità». Un libro maturo, una poesia dell'anima

Al centro dell'intensa discussione il messaggio di papa Francesco per la Giornata delle comunicazioni sociali e le attività svolte in diocesi

DI REMIGIO RUSSO

Un dialogo aperto, portato avanti con franchezza e sincerità da ciascuno e concluso anche con un clima di fraternità, che non si può dire sia sempre scontato. Questa l'impostazione di fondo dell'incontro del vescovo Mariano Crociata con i giornalisti pontini, accreditati presso l'Ufficio diocesano per le Comunicazioni sociali, tenuto lo scorso martedì in Curia. Un incontro del pastore con una parte della sua comunità, prescindendo dalla posizione del singolo giornalista rispetto alla fede. Tanto più che quest'anno il tema di fondo è di forte attualità. Infatti, Crociata è partito dal messaggio di papa Francesco per la 52ma Giornata mondiale delle Comunicazioni sociali sul tema «La verità vi farà liberi (Gv 8,32). Fake news e giornalismo di pace». Ha posto l'accento su come al centro dell'informazione va sempre messa la persona, mentre al contrario oggi la tendenza è quella di concentrare l'azione comunicativa sulle notizie. Ecco perché un aspetto centrale è quello di «informare e formare» le persone attraverso l'attività giornalistica. Più articolata, ha continuato Crociata, è la questione circa l'informazione e la prospettiva delle fake news: «La premessa è che si operi in buona fede, perché il giornalista è il custode della notizia, come ci ricorda papa Francesco». Proseguendo, ha poi affermato: «Per svolgere sempre bene questo

lavoro, l'operatore dell'informazione deve avere coscienza dei propri pregiudizi, in quanto ciascuno di noi è portatore in partenza di preferenze e interessi; ciò deve portarci a essere coscienti di non avere la verità assoluta». Infine, contro l'inganno delle fake news - secondo Crociata - il giornalista «deve puntare alla professionalità andando alla fonte e alla esattezza della notizia» ed esercitare «lo spirito critico nella verifica delle informazioni e delle

L'impegno per detenuti e giovani

Nel corso dell'incontro il vescovo Crociata ha parlato anche delle attività pastorali in diocesi. In modo specifico ha indicato: «L'impegno nella carità e in particolare nel carcere di Latina con il servizio silenzioso del cappellaio don Nicola Cugulio, dei salesiani e degli operatori della Caritas con lo Sportello di Ascolto. Il lavoro in vista del Sinodo dei Giovani e dell'incontro che si terrà ad agosto a Roma, curato e animato dalla nostra Pastorale giovanile. L'attenzione al mondo degli adolescenti e dell'infanzia con i nostri convegni diocesani ricordati al cammino pastorale di quest'anno. Le visite alle parrocchie, importante strumento per conoscere da vicino le nostre comunità ecclesiali e sostenerele».

L'olio d'oliva degli studenti

Latina è nato il marchio "Soles". L'etichetta rappresenta l'olio prodotto dagli Istituti agrari del Lazio che coltiveranno le terre confiscate alle mafie grazie al progetto della Regione che sta restituendo ai cittadini i beni confiscati alla criminalità organizzata. La presentazione c'è stata nei giorni scorsi, a Priverno, durante l'evento «Terra e Libertà, da beni confiscati a beni comuni», presieduta dal presidente della regione Lazio Nicola Zingaretti. L'evento è stato dedicato alla consegna da parte della giunta Zingaretti di terreni confiscati alle mafie ai comuni di Latina, Priverno e Spigno Saturnia e agli Istituti agrari cittadini con i quali sono state stipulate tre convenzioni. La Regione, oltre all'assegnazione dei terreni, sostiene con un finanziamento di 200mila euro i costi di bonifica dei terreni e le spese per i laboratori.

Bsp, investimenti milionari

La Bsp Pharmaceutical di Latina - Scalo ha calato l'asso. La società pontina ha presentato nei giorni scorsi l'accordo con il Consorzio di Sviluppo industriale di Latina che gli consentirà di acquisire il sito dismesso della ex Gambio, poco distante dallo stabilimento già in esercizio. Investimento previsto di 144 milioni di euro con la prospettiva di lavoro stabile per circa 400 persone. Il piano di espansione di Bsp prevede la realizzazione di nuove attività produttive per prodotti parenterali a bassa e media potenza farmacologica, per la produzione di specialità iniettabili nel segmento dell'immunoterapia o trattamenti oncologici di seconda e terza linea.

La Giornata del malato

Domenica prossima, 11 febbraio, si terrà la Giornata del malato, giunta alla sua ventiseiesima edizione. Nella diocesi pontina, come avviene da anni, si terrà una celebrazione organizzata dall'Ufficio diocesano per la Pastorale della Salute e dall'Unitas. L'appuntamento è alla cattedrale di San Marco, a Latina, con arrivo e sistemazione alle 15.30; alle 16 inizierà la recita del Rosario e alle 17 la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Mariano Crociata. Al termine, come da tradizione, si terrà la fiaccolata.

il convegno



Duomo di Terracina

Il fascino del medioevo a Terracina. Una storia molto ricca, quella di Terracina nel medioevo. Se ne parlerà in un convegno di studi, a livello internazionale, che si terrà nella cittadina pontina, presso il Palazzo della Bonifica, il 9 e 10 febbraio prossimi. Un evento organizzato in collaborazione con la Soprintendenza per l'Archeologia, le Belle Arti e il Paesaggio del Ministero per i Beni culturali e il Comune di Terracina. L'iniziativa è curata in particolare da Maria Teresa Gigliozzi e Mariella Nuzzo. Nella primavera del suo territorio; il secondo giorno, invece, sarà dedicato ad affrontare la storia quasi millenaria del duomo di Terracina, dedicato a san Cesareo. Questo convegno è solo uno degli impegni nell'ambito culturale portati avanti dalla diocesi, ha spiegato il vescovo Crociata ai giornalisti cui ha ricordato anche «l'iniziativa "Un anno per il tuo futuro", una borsa di studio per studenti del quinto anno degli istituti tecnici e professionali; l'istituzione di un master di II livello per manager dei servizi educativi all'infanzia, realizzato con l'Università cattolica del Sacro Cuore».



La presentazione del libro

famoso per la loro bellezza, per la loro storia passata, per la forte spiritualità che sanno trasmettere al visitatore». Insomma, un bel libro questo di Stella Laudadio, ricco di sentimenti e di bellezza spirituale, come nei versi dedicati a Santa Chiara d'Assisi: «Col fuoco del sigillo/ chiese/ il Suo libro d'ore».

Leone D'Ambrosio

Il vicepresidente Csm in visita «Allarme crimine organizzato»

Niente che già non si sapesse. Questa è la conclusione della visita al tribunale di Latina del vice presidente del Consiglio superiore della Magistratura Giovanni Legnini, avvenuta lunedì scorso, dove ha tenuto anche una riunione della VI Commissione del Csm. All'ordine del giorno la criminalità organizzata e la situazione del Palazzo di Giustizia di Latina. Al termine della seduta, Legnini ha dichiarato: «Esprimiamo preoccupazione per la presenza diffusa della criminalità organizzata sul territorio provinciale. Una presenza che va consolidando e che si rende più pericolosa per il traffico di sostanze stupefacenti e perché investe nelle attività economiche, mimetizzandosi come fa anche in altri territori. La situazione è però fronteggiata da magistratura e forze dell'ordine, con indagini importanti che si sono concluse e altre in corso». Situazione ben conosciuta da tempo, e rappresentata anche durante l'audizione del Procuratore della Repubblica di Latina Andrea De Gasperis, del Procuratore di Roma Giuseppe Pignatone, del presidente del Tribunale Chiara Chiaravalloti, del prefetto di Latina Maria Rosa Tito e del presidente dell'Ordine degli avvocati Giovanni Lauretti. Per la carenza dei giudici a breve saranno messi a concorso i posti necessari.